

**Campagna** Lanciata dalla **Brambilla** per gli amici dell'uomo «trovatelli»

## «Ricordati di me», Natale dei cani

Andrea Riccardi

■ «È Natale, ricordati di me». Ce lo chiederebbero, se potessero parlare, le decine di migliaia di cani e gatti abbandonati, costretti a vivere in un rifugio invece di dare e ricevere affetto in una famiglia. Dalla piazza del Duomo di Monza, l'on. **Michela Vittoria Brambilla**, a nome della Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente, ha invitato ieri mattina «chi ama la vita senza distinzione di specie» a trovare «un nuovo amico» nella più vicina struttura di accoglienza. Attorninata da alcuni «testimonial» a quattro zampe in cerca di una nuova casa, l'ex ministro ha innanzitutto ricordato che gli animali non sono oggetti. «Portare a casa un cucciolo - afferma - vuol dire introdurre in famiglia un nuovo compagno di vita. Prima di compiere un passo così impegnativo è doveroso riflettere bene sulla responsabilità che comporta. Ma una volta maturata la decisione, per renderla ancora più bella e significativa, è molto meglio andare in un rifugio e scegliere lì il nuovo amico, anzi - come spesso accade - «farsi scegliere» dal lui. Per ogni cucciolo comprato, magari a caro prezzo, ce n'è uno costretto a vivere in un canile dove non potrà mai conoscere il calore di una famiglia». Secondo i dati ufficiali del Ministero della Salute per il 2011, oltre 142 mila cani attendono nelle 915 strutture di accoglienza del nostro Paese. Animali che si possono adottare direttamente, portandoli a casa, o «a distanza», contribuendo al loro mantenimento.



**Sensibile**

**Michela Vittoria Brambilla**: l'ex ministro del Turismo è da sempre un'animalista convinta

